

REGOLAMENTO PER ATTIVITA' SOCIALI CCPL

OGGETTO

Lo scopo principale sancito all'art. 2 punto C dello statuto vigente dell'“a.s.d. Canoa Club Padova - Limena” (in seguito chiamata CCP-L) è “lo sviluppo e la diffusione di attività sportive connesse alla disciplina della Canoa e del Kayak, intesa come mezzo di formazione psico-fisica e morale dei Soci, mediante la gestione di ogni forma di attività agonistica ricreativa o di ogni altro tipo di attività motoria e non, idonea a promuovere la conoscenza e la pratica della citata disciplina”.

Al fine di raggiungere l'attuazione della finalità sopra richiamate, il Club propone e promuove uscite Sociali e attività formativa a cui possono partecipare Soci e non Soci che si svolgono in acqua e fuori.

FINALITA'

Lo scopo principale del presente regolamento è di determinare i limiti entro cui le attività potranno essere considerate attività Sociali e come tali rientrare nelle responsabilità del Club e delle previste coperture Assicurative.

CORSI:

- 1. I “corsi” intesi come preparazione e formazione di primo livello, di perfezionamento, ecc., potranno essere tenuti esclusivamente nei confronti di Soci regolarmente iscritti al CCP-L e che abbiano presentato i previsti certificati medici per l'attività sportiva;*
- 2. I “corsi” potranno essere tenuti esclusivamente da Tecnici in possesso di attestazione di abilitazione (tecnico di base, istruttore, maestro, allenatore, guida fluviale) in corso di validità, rilasciata da FICK o FICT nei limiti delle rispettive abilitazioni (es.: tecnico base FICK o istruttore 1° Liv. FICT difficoltà 1° e 2° grado).*

Per quanto non richiamato si rimanda al vigente “regolamento corsi di canoa”.

ALLENAMENTI AGONISTI:

Gli allenamenti intesi come preparazione degli Atleti agonisti dovranno rispettare quanto previsto dal vigente “REGOLAMENTO SQUADRA AGONISTICA”.

USCITE SOCIALI:

Figure interessate alle uscite sociali CCPL e per ognuna di loro vengono riportati, i doveri e gli obblighi:

- CCPL: organizzatore;*
- Coordinatore: è il riferimento organizzativo;*
- Accompagnatore: ha il ruolo direttivo dell'attività;*
- Accompagnato: è il partecipante all'uscita e segue le direttive dell'Accompagnatore al quale si affida;*

- Non-accompagnato: partecipa all'uscita, ma non si affida all'Accompagnatore.

CCPL

La Società Sportiva definisce ogni anno il calendario stagionale delle uscite canoistiche riguardanti le diverse discipline di interesse sociale e i diversi livelli di impegno tecnico e fisico.

Ha il compito di descrivere per ogni uscita il tipo di attività, l'itinerario, la durata, la difficoltà, il nome dell'Accompagnatore (o Accompagnatori), il nome del Coordinatore e ogni altra informazione aggiuntiva ritenuta utile.

Il calendario viene reso pubblico sul sito internet ufficiale e per mezzo delle altre piattaforme e strumenti di comunicazione utilizzati abitualmente.

Coordinatore

E' la figura di riferimento per i contatti, per le informazioni e per la parte logistica dell'uscita. Può coincidere con la figura dell'Accompagnatore.

Accompagnatore

Il ruolo dell'Accompagnatore è limitato all'attività canoistica dell'uscita a lui affidata; è di tipo direttivo e si concretizza con tutte le azioni mirate a rendere possibile lo svolgimento dell'attività canoistica da parte dei partecipanti e con il minimo rischio possibile. Se le condizioni lo richiedono, può avvalersi della facoltà di non consentire o di interrompere l'uscita dei partecipanti (Non-Accompagnati). Deve operare seguendo i principi della **prudenza, diligenza e perizia** e le sue responsabilità sono commisurate alla sua qualifica/esperienza.

L'accompagnatore deve essere qualificato come tecnico delle federazioni FICK o FICT; la sua qualifica assieme alla sua esperienza devono essere adeguate per l'accompagnamento del gruppo nell'uscita programmata.

Accompagnato

E' il canoista partecipante all'uscita e accolto dall'Accompagnatore, che in modo autonomo non sarebbe in grado di eseguire l'uscita programmata in sicurezza. Aderendo all'uscita riconosce, anche tacitamente, il ruolo dell'Accompagnatore e ne è subordinato. Ha il **dovere** di informarsi in anticipo sul tipo di attività e parteciparvi solo se in condizioni fisiche ottimali. Ha il **dovere** di seguire le indicazioni dell'Accompagnatore e comunicargli tutte le informazioni riguardanti le sue condizioni psicofisiche, le sue capacità tecniche e lo stato dell'attrezzatura in dotazione. Ha l'**obbligo** in caso di necessità, in funzione delle proprie capacità e alla situazione contingente, di prestare assistenza e soccorso agli altri componenti del gruppo.

Non accompagnato

E' il canoista che, pur facente parte del gruppo, non ha rapporto di subordinazione con l'Accompagnatore, non avendo la necessità di affidarsi a lui per effettuare in sicurezza l'uscita. Permane l'obbligo in caso di necessità di prestare assistenza e soccorso.

Il mancato rispetto delle sopra riportate regole rende l'attività esterna al CCP-L e come tale ricade nelle responsabilità personali del "promotore" e non potrà rientrare nella copertura assicurativa attuata sottoscritta dal CCP-L

REGOLAMENTO PER CORSO DI CANOA CCPL

La società sportiva ASD Canoa Club Padova Limena, attraverso i Corsi di Canoa, non intende soppiantare il ruolo delle Scuole di Canoa, né entrare in concorrenza con esse, ma persegue i seguenti obiettivi:

- Permettere un corretto approccio tecnico, motivazionale ed in sicurezza con l'attività sportiva del kayak.
- Coinvolgere i corsisti nella vita associativa.
- Fornire un supporto finanziario al Club.

Iscrizione.

Nel momento dell'iscrizione ad un corso la persona viene tesserata, assumendo il ruolo di "Socio Ordinario", con tutti i diritti e doveri riconosciuti dal vigente Statuto.

Durata ed orari.

La durata del corso prevista, non vincolante, è fissata in quattro lezioni.

Le lezioni, indicativamente, si svolgono nell'arco temporale di:

1,30 h. con 1 allievo.

2, 30 h. con 2 allievi.

3,00/3,30 h. da tre allievi in su.

Date ed orari possono essere concordati con l'Istruttore.

Non è previsto il recupero delle lezioni saltate, a meno di validi motivi documentabili e comunque in accordo con la disponibilità dell'Istruttore.

Requisiti per la partecipazione.

- Produrre un certificato medico di "Sana e Robusta Costituzione" in corso di validità.
- Aver saldato per intero la quota del corso.
- Non aver controindicazioni di qualsiasi natura alla pratica dell'attività canoistica.
- Essere in grado di nuotare (come riferimento è valida la definizione di punto di vista Legislativo).
- Aver assolto a tutte le pratiche burocratiche previste dal Regolamento Associativo ed averne preso atto.

Materiali.

Prima di iniziare le lezioni verrà attribuito il materiale che, tranne canoa e pagaia, resterà in custodia al corsista per tutta la durata del corso.

E' previsto un deposito cauzionale di 50 euro da rendere contestualmente la restituzione del materiale e previa verifica dell'integrità dello stesso.

L'allievo dovrà farsi carico della cura del materiale assegnato, lavandolo e asciugandolo dopo ogni lezione, evitando di esporlo al sole diretto.

Lista materiale fornito dal Club a noleggio:

- Kayak reso inaffondabile (con le sacche di galleggiamento)
- Pagaia
- Paraspruzzi
- Caschetto
- Giacca d'acqua
- Ausilio al galleggiamento/salvagente
- Muta

Il corsista dovrà dotarsi oltre al costume ed una maglia termica, di calzature con suola rigida per motivi di sicurezza.

L'attrezzatura di sicurezza, casco e salvagente/ausilio al galleggiamento, deve essere correttamente indossata per tutta la durata della sessione di lavoro secondo le indicazioni dell'Istruttore.

Il Canoa Club Padova Limena, considerata la limitata disponibilità di attrezzature e per venire incontro alle esigenze statutarie di divulgare lo sport della canoa, si riserva di chiedere la restituzione temporanea del materiale assegnato, nel rispetto prioritario della corretta erogazione del corso.

Rapporto istruttore/allievi.

Il numero massimo di corsisti per istruttore è fissato a cinque.

In presenza di un "Aiutante" può arrivare a sette.

L'Aiutante è una figura nominata dall'istruttore o dal Direttivo in accordo con l'Istruttore. Deve possedere una tecnica sufficiente per rendersi autonomo e prestare soccorso ai corsisti. Non sono richiesti brevetti.

In caso di incidente, dopo avere prestato le cure del caso, deve essere redatto un "Verbale di Incidente" nel quel sono indicate:

- Generalità delle persone coinvolte.
- Luogo e data.
- Descrizione sintetica, ma accurata dell'incidente evidenziando cause ed eventuali responsabilità.
- Procedura di intervento.
- Intervento di soggetti terzi specializzati per operazioni di soccorso avanzato (medico o di recupero).
- Prognosi.

(A tal proposito si vedano gli esempi allegati di modulistica, fermo restando che la Compagnia di Assicurazione potrebbe averne previsto uno specifico da utilizzare per la denuncia del sinistro).

Agevolazioni noleggio post corso.

Il CCPL per incentivare il corsista alla prosecuzione dell'attività canoistica, da la possibilità di usufruire di n°2 noleggi consecutivi gratuiti e n°3 noleggi sempre consecutivi a pezzo



a.s.d. Canoa Club Padova – Limena
REGOLAMENTO GENERALE



agevolato (stabilito dalla specifica delibera del Direttivo) (nдр: da erogarsi tramite “buoni sconto” personalizzati).

Per favorire l’acquisto di materiale per l’attività canoistica, il CCPL informerà quanto prima l’allievo di eventuali promozioni particolari in essere con i fornitori di materiale.

Via Garolla, 48 - 35010 LIMENA PD

<http://www.canoaclub-padova.com> - e-mail canoacclubpadovalimena@gmail.com

P.Iva cf.: 03337050284



REGOLAMENTO SQUADRA AGONISTICA CCPL

OGGETTO

La squadra agonistica del “a.s.d. Canoa Club Padova - Limena” (in seguito chiamata CCP-L) è un’organizzazione senza scopo di lucro che opera nell’ambito del kayak – canoa, promuovendo la diffusione e la passione per questo sport. Sono messe a disposizione dei suoi membri risorse umane, economiche e tecniche necessarie al raggiungimento del suo scopo. Il gruppo è composto da Atleti, divisi in base alle fasce d’età come da regolamento della Federazione Italiana Canoa Kayak (in seguito chiamata FICK), che svolgono un’attività volta alla preparazione tecnico-tattica di gare di attività agonistica, nonché allo svolgimento delle stesse, sotto la direzione degli allenatori. Le imbarcazioni utilizzate dalle squadre sono Kayak e Canoa conformi alle regole della FICK.

FINALITA’

Lo scopo principale che il CCP-L si è prefisso dando vita alla squadra agonistica è quello di divulgare la passione e la pratica della canoa. L’obiettivo è quello di educare i giovani allo sport secondo i principi fondamentali della correttezza, della costanza, della competitività, dello spirito di squadra e del rispetto dell’ambiente fluviale. Oltre allo sviluppo delle conoscenze tecniche sulla conduzione dell’imbarcazione e sulla sicurezza, si prevede di raggiungere con gli atleti obiettivi di fondamentale importanza come la cura per le attrezzature, la puntualità, l’educazione, l’autonomia, l’amicizia, i rapporti con i compagni di squadra e con personale esterno. Per formare un kayaker o canoista di successo è altresì importante lavorare sul profilo psicologico dell’atleta, soprattutto se si tratta di un bambino, in modo da gestirlo al meglio sia in caso di insuccessi, sia in occasione di vittorie. Infine ci si propone di educare l’atleta al rispetto del regolamento di gara e delle norme comportamentali di sportività

COMPOSIZIONE

La squadra agonistica si compone di vari soggetti in rapporto organico aventi ciascuno, diverse competenze espressamente disciplinate nel dettaglio da questo regolamento. Si varia da figure di riferimento responsabili dell’attività, a figure con semplici competenze operative, ed infine, organi di controllo sull’operato delle squadre.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il compito del Consiglio Direttivo del CCP-L è quello di vigilare sulla legittimità degli atti posti in essere dai responsabili e dai sottoposti, approvare i calendari annuali dell’attività, approvare l’acquisto di materiale tecnico, decidere nel merito su eventuali provvedimenti disciplinari a carico di atleti, dirigenti, allenatori e approvare il bilancio preventivo di spesa per ogni esercizio.

LA SEGRETERIA:

si occupa dei tesseramenti di tutti gli atleti e delle preiscrizioni alle gare; riscuote e verifica che siano state versate le quote di iscrizione all’attività da parte degli atleti o chi per loro in caso di minorenni ed invia a mezzo postale gli eventuali solleciti. Provvede al pagamento dei fornitori per le attrezzature acquistate, al versamento degli onorari del personale e alla

spedizione di eventuali comunicazioni alle famiglie. La Segreteria collabora nell'organizzazione di eventi all'interno della sezione e nell'organizzazione delle trasferte.

IL DIRETTORE TECNICO:

è il responsabile di tutta l'attività agonistica all'interno del Club, pianifica i calendari, stabilisce gli obiettivi di ciascuna squadra e ciascun atleta, intrattiene i rapporti con i genitori, programma e organizza le trasferte, aggiorna il blog della squadra inserendo avvisi, documenti, immagini e tutto il materiale didattico necessario alle squadre; stabilisce il bilancio preventivo di ogni esercizio, richiede l'acquisto di materiale tecnico. Il Direttore Tecnico è altresì responsabile della manutenzione delle attrezzature, del corretto uso delle stesse, dell'ordine del materiale e dell'operato dei propri collaboratori. Allena ed accompagna le squadre alle gare e relaziona costantemente al Direttivo del CCP-L.

Regolamento della Squadra Agonistica

GLI ALLENATORI:

sono Tecnici CCP-L iscritti FICK aventi titolo di Maestro e/o Istruttore e/o Allenatore, organizzano e gestiscono gli allenamenti delle squadre; intrattengono i rapporti con gli atleti, decidono, di concerto con il Direttore Tecnico, sulle convocazioni degli equipaggi alle trasferte. Accompagnano le squadre alle gare, sono anch'essi responsabili di tutto ciò che accade all'interno del campo di allenamento; in caso di problemi riferiscono puntualmente al Direttore Tecnico. Gli allenatori svolgono un ruolo fondamentale e di responsabilità nell'ambito della squadra agonistica in quanto, essendo a stretto contatto con gli atleti, devono rappresentare per loro un punto di riferimento, un esempio da seguire sia a terra che in acqua in quanto hanno come unico obiettivo quello di ottenere significativi miglioramenti da parte degli atleti nell'arco delle varie stagioni.

GLI ATLETI:

L'attività agonistica è rivolta ai Soci del CCP-L in regola con le certificazioni mediche previste dal regolamento FICK. Gli atleti sono suddivisi in categorie come da regolamento FICK. Gli atleti rappresentano l'anima del gruppo agonistico. Gli atleti devono sottostare alle direttive impartite dai membri dello staff tecnico, devono prestare il massimo impegno nell'attività sia a terra che in acqua. Essi devono inoltre comportarsi educatamente, evitare l'uso di parole o espressioni scurrili, evitare l'uso della violenza, mantenere un atteggiamento rispettoso nei confronti di tutto il Personale, di tutti i Soci, e delle attrezzature tecniche. Per evidenti ragioni di sicurezza non devono entrare in acqua fino a quando almeno un allenatore non sia presente. Infine tutti gli atleti devono indossare la divisa sociale durante tutti i momenti trascorsi in occasione delle attività del CCP-L e in trasferta.

I RAPPRESENTANTI DEI GENITORI:

vengono nominati annualmente all'interno dell'assemblea dei genitori di Atleti minorenni. Presupposto essenziale della nomina a rappresentante è quello di essere facilmente reperibile e quasi sempre presente durante le giornate di allenamento o gara. Egli è punto di riferimento e portavoce di tutte le famiglie ed ha il compito di fungere da tramite tra esse e lo staff tecnico. Inoltre coadiuva il Direttore Tecnico nell'organizzazione logistica delle trasferte (raccolge i soldi-organizza i trasporti ecc).

FAMILIARI:

I genitori degli atleti minorenni di ogni squadra nominano un loro rappresentante avente i compiti di cui sopra. Nel caso in cui si riscontrassero problemi o questioni di qualsiasi natura, i genitori e i familiari degli atleti sono pregati di rivolgersi al loro rappresentante. Al fine di educare gli atleti ad essere autonomi e responsabili delle proprie attrezzature, sarebbe preferibile che tutte le operazioni preliminari alla gara controllo attrezzatura, carico e scarico si svolgessero senza l'ausilio dei genitori. Si richiede a tutti i familiari il rispetto degli obiettivi della squadra nonché di tutti gli allenatori.

USO ATTREZZATURE SOCIALI:

Il CCP-L mette a disposizione dei membri della squadra agonistica le proprie imbarcazioni e/o attrezzatura a titolo di uso non esclusivo. I Kayak e/o Canoe verranno assegnate agli atleti secondo criteri di merito, costanza ed impegno durante gli allenamenti e le gare. Sarebbe auspicabile che, al termine della prima stagione, le famiglie acquistassero una imbarcazione di proprietà al fine di responsabilizzare maggiormente gli atleti e di permettere alle cosiddette “nuove leve” di usufruire, a loro volta, del servizio sociale, in linea con l'obiettivo principale del CCP-L di favorire la diffusione dello sport della canoa nei giovani.

CURA:

Le imbarcazioni e attrezzatura di proprietà del CCP-L dovranno essere conservate con la massima cura e diligenza. Ogni danno o smarrimento causato da incuria dell'atleta sarà addebitato allo stesso.

ATTREZZATURE DI PROPRIETA' DELL'ATLETA:

Qualora l'atleta utilizzi attrezzatura propria e la stessa venga riposta nella rimessa Sociale dovrà farlo con la dovuta cura al fine di garantire che niente venga dimenticato sia per gli allenamenti che in occasione delle preparazioni delle trasferte. In ogni caso, l'uso di imbarcazioni depositate presso la sede, da parte di soci di età inferiore ai 18 anni, in assenza di propri genitori, deve essere autorizzato per iscritto da chi ne esercita la potestà.

REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DELL'ATREZZATURA

1. **L'utilizzo** ed il **nolegg**io delle attrezzature è riservato esclusivamente ai Soci in regola con il tesseramento per l'anno in corso;
2. **E' vietato l'uso delle imbarcazioni in corsi d'acqua superiori al 3 grado;**
3. Il Socio dichiara di essere formato sulle regole di trasporto e uso del materiale noleggiato, sollevando il CCP-L da qualsiasi danno cagionato a se stesso e/o a terzi nell'uso/trasporto improprio dello stesso;
4. Il noleggio è settimanale e va da mercoledì a mercoledì;
5. Il possesso dello stesso comporta il versamento della tariffa settimanale di noleggio a prescindere dall'effettivo utilizzo;
6. La/le quota/e di noleggio settimanale deve/ono essere versata/e in contanti al momento della restituzione del materiale;
7. Il Socio al momento del ritiro del materiale deve prendere visione della consistenza dello stesso segnalandone eventuali rotture e/o difformità;
8. Il Socio che noleggia l'attrezzatura ne è diretto responsabile ed è obbligato a riconsegnarla in perfetto stato allo scadere della settimana ovvero e comunque quando il CCP-L ne fa esplicita richiesta di restituzione;
9. L'attrezzatura deve essere tassativamente riconsegnata dopo essere stata lavata a mano e asciugata (non al sole);
10. Eventuali anomalie e/o rotture dovranno essere segnalate tempestivamente all'atto della restituzione, il CCP-L si riserva di valutare eventuali addebiti come previsto al successivo punto 11;
11. In caso di smarrimento o rottura irreparabile verranno corrisposti al CCP-L i seguenti importi:
 - ✓ Muta, giacca d'acqua, aiuto al galleggiamento, casco Euro 80,00 cad/uno;
 - ✓ Sacco-punta, paraspruzzi Euro 20,00 cad/uno;
 - ✓ Pagaia Euro 70,00 cad/una;
 - ✓ Canoa / Kayak A SECONDA DEL MODELLI
12. Il mancato rispetto di tali regole e della regolarizzazione di quanto dovuto comporta **l'espulsione del Socio dal Canoa Club Padova - Limena;**

Il presente "Regolamento Generale" annulla e sostituisce ogni altra norma regolamentare del CCPL

Viene approvato nella seduta del Direttivo del 24 gennaio 2018

Il Segretario
De Marchi Gaetano

Il Presidente
Alducci Luigino